

**Risposte ai quesiti in ordine alla gara per l'affidamento delle attività di verifica della progettazione esecutiva relativa ai lavori di completamento del collettore emissario sud orientale della città di Palermo**

QUESITO N° 1

Atteso che al punto 10.2 – Contenuto della Busta B “offerta tecnica” del disciplinare di gara in oggetto si precisa che la relazione tecnico illustrativa sulle caratteristiche metodologiche dovrà essere contenuta in un massimo di 15 facciate “*incluse immagini e grafici*” e che (più oltre) si invita l’offerente a “*descrivere la struttura di project management (SPM) dedicata che farà da interfaccia con la stazione appaltante, attraverso la definizione dell’organigramma funzionale aziendale.....presentando i curriculum vitae con indicate le commesse cui il concorrente ha partecipato...*”, si chiede se detti organigramma funzionale aziendale e curricula vitae siano da intendersi o meno come allegati e dunque se vadano o meno computati nelle 15 facciate di relazione tecnico-illustrativa.

RISPOSTA 1

Il disciplinare di gara all’articolo 10.2 – Contenuto della busta B (OFFERTA TECNICA) al punto B) precisa che deve essere prodotta una relazione tecnico illustrativa di massimo 15 pagine (facciate formato A4), incluse immagini e grafici. Nello stesso si fa riferimento al fatto che la relazione dovrà essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai tre sub criteri; in particolare il sub-criterio B.3 richiede la descrizione delle “*modalità di gestione manageriale delle attività, organizzazione e qualificazione professionale del gruppo di verifica con particolare riferimento alla sua composizione e struttura e all’esperienza specifica maturata dai componenti il team nella verifica di progetti*”.

Gli organigramma aziendali e i curriculum vitae non costituiscono allegati e, pertanto, dovranno essere computati nelle predette 15 facciate.

QUESITO N° 2

La Società richiedente autonomamente qualificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 per verifiche di progetti di importo fino a € 20.000.000,00 ha un contratto di avvalimento stabile ai sensi dell’art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 con Soggetto qualificato come Organismo di ispezione di tipo “A” chiede di sapere se può partecipare direttamente alla gara in forza di tale avvalimento, dichiarandolo e precisa che i rapporti di verifica saranno sottoscritti dal soggetto qualificato.

RISPOSTA 2:

L’Art. 26, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 individua i soggetti cui è demandata l’attività di verifica al punto a) *per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020*. Poiché il requisito di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 costituisce requisito di natura soggettiva inerente quindi l’idoneità professionale del partecipante, così come previsto dall’art. 14 del Disciplinare di Affidamento, come tale non può essere oggetto di avvalimento.

### QUESITO 3

#### **Quesito 3.1**

Dalla documentazione (cfr. disciplinare, art. 3 e art. 10.2) viene rilevata l'incoerenza tra la descrizione della lavorazione "impianti per provvista, condotta e distribuzione d'acqua, fognatura urbana" e l'attribuzione ad essa del corrispondente identificativo d'opera. In particolare viene indicato, per la suddetta categoria impiantistica, l'identificativo d'opera S.05 al posto dell'identificativo d'opera D.04 (come per altro correttamente indicato nell'allegato A al capitolato tecnico e prestazionale). Viene chiesto se tale indicazione riportata nel disciplinare deve ritenersi erronea ed in tal caso che la stessa venga opportunamente rettificata.

#### RISPOSTA A QUESITO 3.1:

Il riferimento alla "*Classe VIII (S.05) – Impianti per provvista, condotta e distribuzione d'acqua, fognatura urbana*" riportata agli art. 3 e 10.2 del Disciplinare di affidamento è da considerarsi un mero refuso e pertanto la corretta categoria è la seguente: "*Classe VIII (D.04) – Impianti per provvista, condotta e distribuzione d'acqua, fognatura urbana*".

#### **Quesiti 3.2 - 3.3 - 3.4**

##### **Quesito 3.2 – Importo stimato del servizio**

Si richiede se il corrispettivo per l'attività di verifica deve ritenersi erroneamente calcolato ed in tal caso che lo stesso venga rettificato e posto pari a quanto riportato nell'Allegato A al capitolato.

##### **Quesito 3.3 – Corrispettivo per le prestazioni fisso e invariabile**

Si richiede se la disposizione è da ritenersi erronea e che la stessa venga stralciata dalla documentazione di gara.

##### **Quesito 3.4 – Supporto per la valutazione delle offerte anormalmente basse**

Si richiede se la disposizione è da ritenersi erronea e che la stessa venga quindi stralciata dalla documentazione di gara.

#### RISPOSTA A QUESITI 3.2 – 3.3 – 3.4

In risposta ai tre quesiti in esame, che fanno riferimento all'applicazione del DM del 17/06/2016 in ordine alla determinazione del corrispettivo delle prestazioni poste a base di gara, si precisa che ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto, nonché dell'art. 24, comma 8 del D.lgs n. 50/2016 non è previsto alcun obbligo per le stazioni appaltanti di adeguarsi alle tabelle ed ai parametri contenuti nel decreto ministeriale stesso, ma bensì, la mera facoltà di utilizzare gli stessi, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo di affidamento. Si confermano pertanto gli importi dei corrispettivi relativi alle attività indicati nel capitolato di gara. Con specifico riferimento al quesito n. 4, si precisa che l'attività richiesta è esclusivamente un'expertise riferita agli elementi ottenuti nell'ambito dell'attività di verifica e non una prestazione quantitativa.

**Quesito 3.5 – Pagamenti**

Si richiede se la disposizione è da ritenersi erronea e che la stessa venga rettificata.

**RISPOSTA A QUESITO 3.5:**

Si conferma che le modalità di pagamento sono quelle indicate negli atti di gara. Nel momento della consegna dei lavori si ha l'evidenza che le attività inerenti la progettazione e quelle ad essa connesse sono state svolte in maniera regolare e soddisfacente. Si precisa inoltre che l'art. 1.9 del Capitolato prevede, comunque, per il pagamento del saldo, il termine certo di 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

**Quesito 3.6 – Costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

Con riferimento all'obbligo e per l'operatore economico, pena esclusione dalla gara, di indicare nell'offerta economica e temporale l'importo dei costi per la sicurezza aziendale, si richiede se la disposizione è da ritenersi erronea e che la stessa venga quindi stralciata dalla documentazione di gara.

**RISPOSTA A QUESITO 3.6:**

Si conferma quanto previsto negli atti di gara in ordine ai costi aziendali per la sicurezza e si evidenzia come il più recente e costante orientamento giurisprudenziale sia univoco nel chiarire la sussistenza in capo alle imprese dell'obbligo di indicare in sede di offerta economica gli oneri di sicurezza aziendali (c.d. costi di sicurezza interni) in tutte le gare di appalti di lavori, servizi e forniture (Cfr. tra le tante Cons. Stato Ad Pl. n. 3/2015, Cons. Stato, sent. n. 5873/2015).

**Quesito 3.7 - Terminologia**

Si richiedono chiarimenti in ordine ad alcuni termini adottati

**RISPOSTA A QUESITO 3.7:**

Si conferma che la terminologia utilizzata nel Capitolato di gara corrisponde perfettamente a ciò che viene richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

**Quesito 3.8 - Termini di esecuzione**

Con riferimento alla richiesta prevista dal Capitolato (cfr capitolato, art. 1.8) che il rapporto di verifica venga emesso previa redazione di appositi verbali in contraddittorio con i progettista, si richiede se la disposizione è da ritenersi erronea e che la stessa venga quindi stralciata dalla documentazione di gara.

**RISPOSTA A QUESITO 3.8:**

Si conferma la previsione di cui all'art. 1.8 del Capitolato di gara, conforme al dettato normativo di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e si precisa che le modalità di svolgimento del contraddittorio con il progettista dipendono dall'organizzazione del lavoro che ciascun concorrente è libero di proporre.

#### QUESITO 4

ART. 7.2 DISCIPLINARE (pag. 3,4).

Il richiedente, è attualmente in possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali connessi alle verifiche con massimale di € 1.000.000 chiede di sapere se può partecipare alla gara allegando copia della polizza attuale ed accludendo dichiarazione di impegno ad elevare il massimale a € 2.500.000 in caso di aggiudicazione.

#### RISPOSTA A QUESITO 4

Si conferma quanto previsto dall'art 7.2 del Disciplinare di Affidamento che prevede tra i requisiti di ordine professionale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario il possesso di una copertura assicurativa professionale per i danni dovuti ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica con un massimale di 2.500.000,00 euro (duemilionicinquecentomila/00).

#### QUESITO 5

Viene chiesto se nelle 15 facciate previste per la relazione tecnico-illustrativa sono compresi anche i CV dei componenti il Gruppo di Verifica.

#### RISPOSTA A QUESITO 5

Si rimanda alla Risposta al Quesito 1